

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-2017-354	del 21/04/2017
Oggetto	Struttura Oceanografica Daphne. Recepimento disposizioni contenute nella DDG. n. 40/2017 in merito all'assegnazione al Nodo delle prestazioni concernenti la balneazione. Modifica dell'assetto micro-organizzativo di Nodo ai sensi dell'art. 11, comma 3, del Regolamento Generale dell'Agenzia. Approvazione assetto micro-organizzativo del Nodo.	
Proposta	n. PDTD-2017-362	del 21/04/2017
Struttura adottante	Struttura Oceanografica Daphne	
Dirigente adottante	Ferrari Carla Rita	
Struttura proponente	Struttura Oceanografica Daphne	
Dirigente proponente	Dott.ssa Ferrari Carla Rita	
Responsabile del procedimento	Ferrari Carla Rita	

Questo giorno 21 (ventuno) aprile 2017 presso la sede di Via Vespucci, 2 in Cesenatico, la Responsabile della Struttura Oceanografica Daphne, Dott.ssa Ferrari Carla Rita, ai sensi del Regolamento Arpae sul Decentramento amministrativo, approvato con D.D.G. n. 75 del 13/07/2016 e dell'art. 4, comma 2 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 determina quanto segue.

Oggetto: Struttura Oceanografica Daphne. Recepimento disposizioni contenute nella DDG n. 40/2017 in merito all'assegnazione al Nodo delle prestazioni concernenti la balneazione. Modifica dell'assetto micro-organizzativo di Nodo ai sensi dell'art. 11, comma 3, del Regolamento Generale dell'Agenzia. Approvazione assetto micro-organizzativo del Nodo.

VISTI:

- la L.R. 30 luglio 2015, n. 13 “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, province, comuni e loro unioni”, come modificata dalla L.R. 29 luglio 2016, n. 13 (artt. 9-10);
- la L.R. 19 aprile 1995, n. 44 e successive modifiche ed integrazioni “Riorganizzazione dei controlli ambientali e istituzione dell'Agenzia regionale per la prevenzione e l'ambiente (ARPA) dell'Emilia-Romagna”;
- la L. 28 giugno 2016, n. 132 “Istituzione del Sistema nazionale a rete per la protezione dell'ambiente e disciplina dell'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale”;

VISTI INOLTRE:

- l'articolo 11 del Regolamento Generale, approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 124/2010, nel quale sono individuati i seguenti atti organizzativi dell'Agenzia: il documento sull'Assetto organizzativo generale dell'Ente, adottato dal Direttore Generale e sottoposto all'approvazione della Giunta regionale, il documento Manuale Organizzativo sull'Assetto organizzativo analitico adottato anch'esso dal Direttore Generale, ed infine gli atti relativi alla definizione organizzativa di Nodo adottati dai rispettivi Direttori;
- l'art. 2 del D.Lgs. n. 165/2001 il quale fissa in termini generali i criteri a cui si deve ispirare l'organizzazione degli uffici della Pubblica Amministrazione;
- l'articolo 5 del D.Lgs. n. 165/2001 e successive modifiche ed integrazioni – “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” - il quale prevede, tra l'altro, che le determinazioni per l'organizzazione degli uffici e le misure inerenti alla gestione dei rapporti di lavoro siano assunte dagli organi preposti alla gestione con la capacità ed i poteri del privato datore di lavoro;
- il Regolamento per il Decentramento Amministrativo, approvato con deliberazione del Direttore Generale n.75/2016, il quale prevede, tra l'altro, che ai Dirigenti Responsabili dei Nodi compete l'adozione degli atti connessi alla definizione organizzativa delle strutture da loro dirette, nel rispetto delle linee guida definite dal Direttore Generale;

PREMESSO:

- che la L.R. n. 13/2015 stabilisce che entro sei mesi dall'entrata in vigore della stessa è redatto un

testo unico di riordino delle leggi regionali che disciplinano, tra gli altri, le Agenzie regionali (art. 3, comma 5) ed è riformata la L.R. n. 44/1995 che, nelle more della sua modifica, si applica integralmente all'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (art.16 comma 9);

RICHIAMATE:

- la deliberazione del Direttore Generale n.6/2017 di approvazione dell'Assetto organizzativo generale dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna, approvato con delibera della Giunta regionale dell'Emilia-Romagna n. 389/2017;
- la deliberazione del Direttore Generale n.40/2017 di modifica dell'Assetto organizzativo analitico dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna e del documento Manuale Organizzativo;
- la deliberazione del Direttore Generale n.46/2017 di approvazione, tra gli altri, del quadro complessivo delle posizioni dirigenziali di Arpae, delle relative graduazioni e tipologie di incarico a seguito del processo di riordino funzionale di cui alle L.R. n. 13/2015 e n.13/2016;
- la deliberazione del Direttore Generale n. 88/2016 concernente le disposizioni in merito alla proroga fino al 31/12/2017 degli incarichi dirigenziali di Arpae;
- la deliberazione del Direttore Generale n. 96/2016 concernente le disposizioni in merito alla proroga fino al 31/12/2017 degli incarichi di Posizione Organizzativa;
- la determinazione della Responsabile della Struttura oceanografica Daphne n. 830/2013 con cui si è proceduto all'approvazione dell'assetto micro-organizzativo del Nodo a seguito del recepimento delle Posizioni Organizzative istituite per il biennio 2014-2015 ed al conferimento degli incarichi di Posizione Organizzativa, da ultimo prorogati al 31/12/2017 con determinazione n.975/2016;
- la determinazione n.287/2014 della Responsabile del Servizio Sviluppo Organizzativo Formazione Educazione ambientale. Linee guida per la definizione del documento "Assetto organizzativo di dettaglio" di Nodo;

RICHIAMATI:

- l'accordo sindacale in materia di posizioni dirigenziali a seguito delle modifiche organizzative di cui alle DDG n. 6/2017 e n. DDG 40/2017, rep. n. 290 / 2017;

PREMESSO:

- che tra gli obiettivi strategici e programmatici del biennio 2016-2017, la Direzione di Arpae ha individuato la messa a punto del "Progetto operativo per l'avvio della Direzione unica della rete laboratoristica", onde consolidare il lavoro decennale di riorganizzazione e razionalizzazione della rete laboratoristica condiviso con la Regione Emilia-Romagna ed avviato con l'accreditamento multisito (2006);
- che la proposta contenuta nel citato documento individua quali azioni organizzative

propedeutiche all'operatività della direzione unitaria della rete le seguenti misure:

- 1) individuazione della rete unitaria del Laboratorio multisito quale articolazione organizzativa collocata presso la Direzione Tecnica;
 - 2) assegnazione alla Direzione Tecnica della direzione unitaria del Laboratorio multisito, con responsabilità inerenti a definizione di priorità e obiettivi, sviluppo e implementazione delle decisioni strategiche e del controllo delle risorse, nonché di integrazione con le altre strutture dell'Agenzia;
- che il meccanismo di funzionamento del Laboratorio multisito prevede che i Laboratori di Reggio Emilia, Bologna, Ferrara, Ravenna non operino più come singole articolazioni organizzative dipendenti dalle rispettive Sezioni provinciali e coordinati dal centro, ma come sedi organizzative di un'unica rete di produzione analitica;
 - che in base al documento “Progetto operativo per l'avvio della Direzione unica della rete laboratoristica”, la data proposta per l'implementazione del nuovo modello di gestione della rete laboratoristica è il 1 maggio 2017, a valle degli adempimenti organizzativi necessari a garantirne l'operatività;

PREMESSO INOLTRE:

- che nel frattempo si è conclusa l'attività del Laboratorio Tematico Acque di balneazione presso la Sezione provinciale di Rimini, secondo la decorrenza specificata nella parte propositiva del presente atto, e si è provveduto all'assegnazione delle prestazioni concernenti la balneazione presso la Struttura Oceanografica Daphne;

CONSIDERATO:

- che con il richiamato atto del Direttore Generale n. 6/2017 si è dato seguito al documento “Progetto operativo per l'avvio della Direzione unica della rete laboratoristica”, provvedendo ad individuare nella Direzione unica del Laboratorio multisito il nuovo modello di gestione della rete laboratoristica di Arpae ed a formalizzarne l'evoluzione dalla scala locale (la Sezione provinciale) alla scala regionale, con riferimento organizzativo e gestionale presso la Direzione tecnica;
- che a seguito dell'approvazione da parte della Giunta regionale con DGR n. 389/2017 della citata deliberazione del Direttore Generale n. 6/2017 la Direzione Generale ha formulato una proposta di modifica dell'assetto organizzativo analitico di Arpae, che prevede, in coerenza con il disegno organizzativo proposto nella Deliberazione del Direttore Generale n. 6/2017, la collocazione della Direzione del Laboratorio multisito in Direzione tecnica in posizione di referenza diretta con il Direttore tecnico;
- che la suddetta attribuzione è coerente con la nuova configurazione unitaria della rete,

prevedendo il superamento del modello multi-decisionale vigente e del coordinamento centrale a favore di un modello di governo unificato nel perseguire gli obiettivi di prestazione analitica e centralizzato per responsabilità gestionale e decisionale;

RILEVATO:

- che la L.R. 13/2015 stabilisce che entro sei mesi dall'entrata in vigore della stessa è redatto un testo unico di riordino delle leggi regionali che disciplinano, tra gli altri, le Agenzie regionali (art. 3, comma 5) ed è riformata la L.R. 44/1995 che, nelle more della sua modifica, si applica integralmente all'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (art.16, comma 9);

RITENUTO:

- di recepire quanto disposto dalla D.D.G. n. 40/2017 in merito al trasferimento alla Struttura Oceanografica Daphne delle attività e dei processi analitici di laboratorio, dall'accettazione del campione fino alla emissione del rapporto di prova relativamente alla matrice acque di balneazione;
- di modificare conseguentemente l'assetto micro-organizzativo della Struttura nonché il documento "Struttura Oceanografica Daphne – Assetto organizzativo di dettaglio" allegati sub A) e sub B) al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
- di stabilire che le modifiche introdotte con il presente provvedimento decorrano dal 01/05/2017;
- di procedere, in conformità con l'assetto organizzativo di cui al presente provvedimento, alla conseguente assegnazione del personale - mediante apposita nota - alle diverse strutture del Nodo;
- di comunicare il presente provvedimento ai soggetti interessati e, per gli adempimenti di competenza, al Servizio Sviluppo Organizzativo Formazione Educazione Ambientale e all'Area Sviluppo Risorse Umane e Relazioni Sindacali;

SU PROPOSTA:

- della Responsabile della Struttura Oceanografica Daphne, Dott.ssa Carla Rita Ferrari, che ha espresso parere favorevole in ordine alla regolarità amministrativa del presente provvedimento;

DATO ATTO:

- che le modifiche organizzative definite nel presente atto rivestono carattere transitorio, nelle more del complessivo riordino dell'Agenzia che avverrà tramite le modifiche alla L.R. 44/1995, secondo quanto previsto dall'art. 16 c. 9 della L.R. 13/2015;
- che per tutto quanto non modificato con il presente provvedimento e nelle more della complessiva definizione dell'assetto organizzativo del Nodo si rinvia alla determinazione di Nodo n.830/2013;
- che il Responsabile del procedimento ai sensi della L. 241/90 è la Dr.ssa Carla Rita Ferrari,

Responsabile della Struttura Oceanografica Daphne;

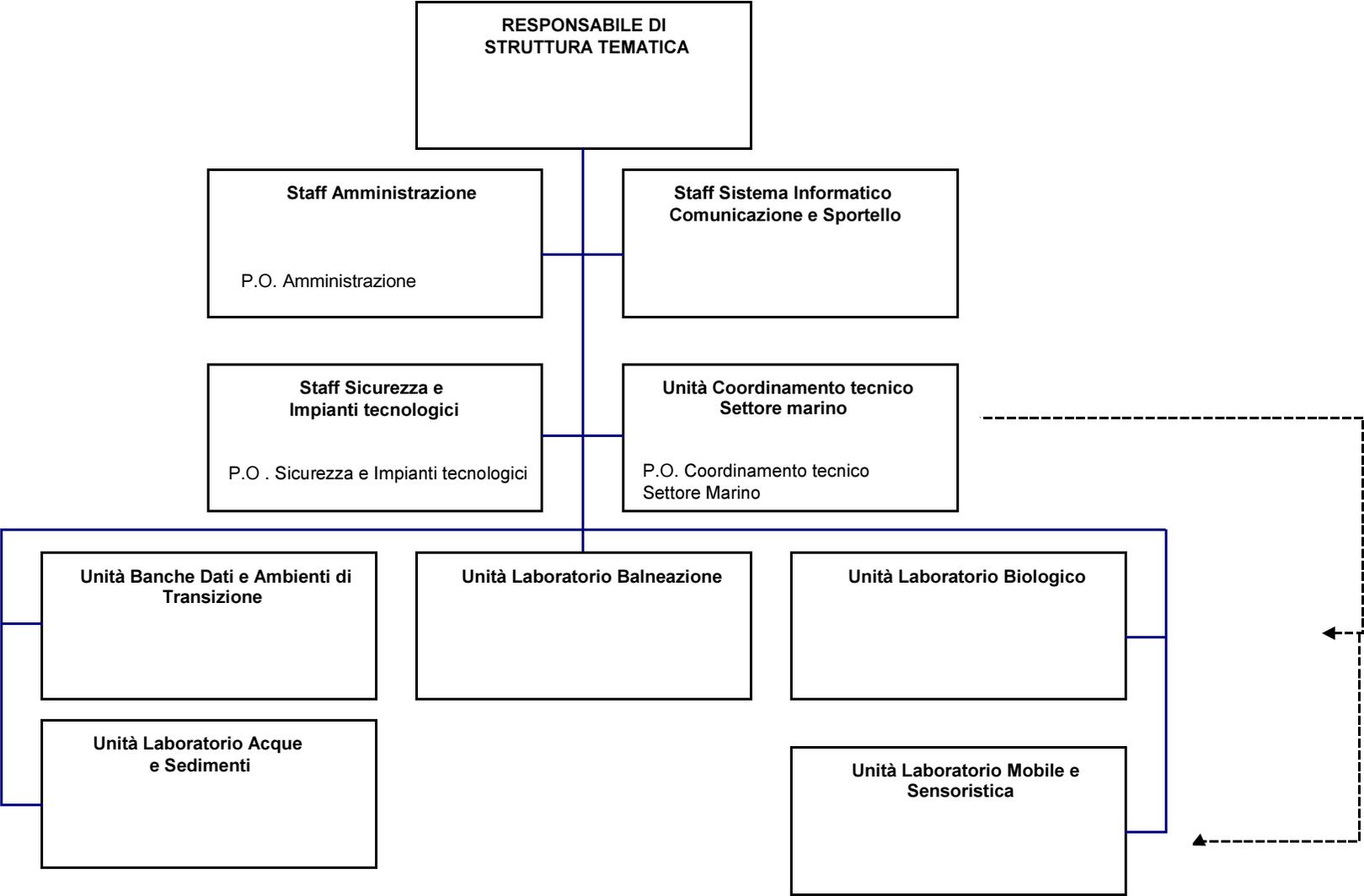
DETERMINA

1. di recepire quanto disposto dalla D.D.G. n. 40/2017 in merito al trasferimento alla Struttura Oceanografica Daphne delle attività e dei processi analitici di laboratorio, dall'accettazione del campione fino alla emissione del rapporto di prova relativamente alla matrice acque di balneazione;
2. di modificare conseguentemente l'assetto micro-organizzativo della Struttura nonché il documento "Struttura Oceanografica Daphne – Assetto organizzativo di dettaglio" allegati sub A) e sub B) al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
3. di stabilire che le modifiche introdotte con il presente provvedimento decorrano dal 01/05/2017;
4. di comunicare il presente provvedimento ai soggetti interessati e, per gli adempimenti di competenza, al Servizio Sviluppo Organizzativo Formazione Educazione Ambientale e all'Area Sviluppo Risorse Umane e Relazioni Sindacali.

La Responsabile della Struttura
Oceanografica Daphne
Dott.ssa Carla Rita Ferrari

STRUTTURA OCEANOGRAFICA DAPHNE ASSETTO MICRO-ORGANIZZATIVO

ALLEGATO A DETERMINAZIONE N.354/2017



N. Proposta: PDTD-2017-362 del 21/04/2017

Centro di Responsabilità: Struttura Oceanografica Daphne

OGGETTO: Struttura Oceanografica Daphne. Recepimento disposizioni contenute nella DDG. n. 40/2017 in merito all'assegnazione al Nodo delle prestazioni concernenti la balneazione. Modifica dell'assetto micro-organizzativo di Nodo ai sensi dell'art. 11, comma 3, del Regolamento Generale dell'Agenzia. Approvazione assetto micro-organizzativo del Nodo".

PARERE CONTABILE

La sottoscritta Tinti Alessandra, Responsabile Amministrativa della Struttura Oceanografica Daphne, esprime parere di regolarità contabile ai sensi del Regolamento Arpae sul Decentramento amministrativo.

Data 21/04/2017

La Responsabile Amministrativa
